



CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet www.curtatone.it - PEC comune.curtatone@legalmail.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 16 DEL 14/01/2022

AREA LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E TERRITORIO

OGGETTO: BONIFICA DELLA PISTA DI COLLAUDO CARRIARMATI DELLA DITTA MARCONI I.S. PRESA D'ATTO DEI PARERI ESPRESSI IN MERITO ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI CONVOCATA CON PROTOCOLLO 29384 DEL 02/11/2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Premesso che

- con ordinanza n°1258 del 26/07/2008 il Sindaco del Comune di Curtatone provvedeva ad ordinare alla ditta Marconi Industrial Services S.p.A. di predisporre un piano di indagine, al fine di stabilire le tipologie e le volumetrie dei rifiuti presenti nella pista di collaudo di mezzi pesanti ubicata all'interno del complesso industriale, entro termini successivamente prorogati, interpellando l'ARPA - Dipartimento di Mantova, al fine dell'attestazione di avvenuta pulizia e ripristino dei luoghi, oltre che dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti a norma di legge;
- con successive ordinanze n°1258/12746 del 26/08/2008 e n°1294 del 08/11/2008 venivano prorogati i tempi imposti con l'ordinanza 1258/2008 per l'ultimazione dei lavori;
- la ditta Marconi Industrial Services S.p.A. presentava ricorso avanti al TAR per la Lombardia, Sezione di Brescia avverso dette ordinanze, chiedendone l'annullamento;
- il T.A.R., con la sentenza n. 4/2020, ha accolto il ricorso, in quanto, pur ritenendo "che quanto recuperato al di sotto della pista rientri nella definizione di rifiuto, ex art. 183, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, inteso come "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi" (che corrisponde, del resto, alla definizione di cui al previgente art. 6, I comma, del d. lgs. 5 febbraio 1997, n.22, e che può ritenersi generalmente valida)", ha affermato che l'ordinanza n°1258 del 26/07/2008 doveva essere preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento;
- in ottemperanza dell'Ordinanza del Giudice il Comune con Prot. n°1190 del 15/01/2021 ha provveduto a notificare alla Ditta Marconi Industrial Services l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e segg. Legge n. 241/90 volto alla emissione di ordinanza ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006 per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti presenti nella pista di collaudo di mezzi pesanti in oggetto, con ripristino dello stato dei luoghi;
- con medesimo atto nell'ottica di rafforzare e promuovere le esigenze di un'effettiva partecipazione allo specifico procedimento dei potenziali destinatari del provvedimento conclusivo, è stata notificata alla Ditta Marconi Industrial Services S.p.A. la facoltà di



CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet www.curtatone.it – PEC comune.curtatone@legalmail.it

presentare memorie e documenti nel termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- la Ditta Marconi Industrial Services S.p.A. ha presentato al protocollo comunale N.0002909/2021 del 04/02/2021 la manifestazione di disponibilità per eseguire un piano di indagini volto a dare legittimazione storica al materiale di riporto a conferma della sussistenza del c.d. orizzonte antropico;
- in data 08/04/2021 al n°8615 è stato protocollato il verbale di una riunione tecnica che si è tenuta alla presenza della Ditta Marconi I. S. spa e degli Enti Arpa, Comune, Provincia e Parco Regionale del Mincio nella quale, sulla scorta del documento presentato dalla Ditta, sono emerse necessità di precisazione che sono state notificate alla Ditta stessa;
- con propria determinazione n°295 del 24/04/2021 il Responsabile di P.O. dell'Ufficio Ecologia ed Ambiente ad oggetto "BONIFICHE IN AREE DELLA DITTA MARCONI INDUSTRIAL SERVICES SPA. PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI BONIFICA IN ESITO AL MUTATO PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL CONSORZIO PARCO DEL MINCIO" è stato determinato
- Di dare atto che è mutato il quadro programmatico urbanistico derivante dall'applicazione della VARIANTE PARZIALE N. 2 AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO DEL MINCIO E DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.
- Di dare atto che il quadro programmatico urbanistico è da applicarsi anche strumento di programmazione urbanistico del Comune di Curtatone.
- Di dare atto che gli originari obiettivi di bonifica sino ad oggi adottati non possono più ritenersi adeguati
- alla luce delle destinazioni d'uso delle aree, quali pertinenze di attività produttiva,
- alla luce del nuovo quadro programmatico urbanistico in vigore.
- Di definire quali nuovi obiettivi di bonifica i limiti di CSC cui alla colonna B dell'Allegato 5, Parte IV, Tabella 1 al D.Lgs. 152/06 limitatamente alle aree oggetto di bonifica e segnatamente per le aree con
- definizione "AR" per parte della pista di collaudo in prossimità della valle del Mincio a nord dello stabilimento produttivo,
- definizione "Art 21-bis – aree critiche soggette a specifica disciplina" per il fossetto e per la restante parte della pista di collaudo posta in prossimità della viabilità SS 10 "padana inferiore" a sud dello stabilimento produttivo.
- Di trasmettere copia della presente all'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata per opportuna conoscenza.
- Di trasmettere copia della presente agli Enti competenti ed alla Marconi Industrial Services spa per opportuna conoscenza.
- al protocollo n°0011020/2021 del 05/05/2021 la Ditta Marconi I. S. spa ha provveduto ad inoltrare la propria memoria in merito a "Pista di collaudo carrarmati – valutazioni sui materiali di riporto";
- mediante Prot. n°13553 del 31/05/2021 è stata convocata una conferenza dei servizi per la valutazione del documento inviato dalla Ditta;
- in esito ai pareri pervenuti fu chiesto alla Ditta mediante nota Prot. n°19362 del 27/07/2021 di consegnare un Piano d'indagine che definisca il perimetro delle aree da indagare, il n° di trincee e profondità, i parametri e le modalità di campionamento degli elementi da rilevare. Detto Piano sarà sottoposto alla valutazione degli Enti Competenti



CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet www.curtatone.it – PEC comune.curtatone@legalmail.it

- in una Conferenza dei Servizi ai fini dell'approvazione o della richiesta di integrazioni;
- al Protocollo N.0020687/2021 del 09/08/2021 è pervenuta la nota dell'Ufficio Urbanistica attestante l'esistenza di pratiche edilizie identificate come PE 3450/67, PE 121/73, PE 32/78, PE 48/82, PE 142/84, PE 183/89 per le quali nelle rappresentazioni progettuali, viene riportata la pista come esistente e che l'elaborato tecnico "Pianta – sezione – prospetti" della pratica edilizia del 1967, a firma del geom. Angelo Lucchini, riporta la data di redazione del 24/04/1966;
- al protocollo N.0026032/2021 del 01/10/2021 è pervenuto il piano di indagini inviato dalla ditta e che detto piano risulta inviato anche a tutti gli Enti in indirizzo;

Accertato che con nota avente Protocollo N°0029384/2021 del 02/11/2021 il Comune di Curtatone ha provveduto ad inviare convocazione per una Conferenza dei Servizi ad oggetto "Bonifica area della pista di collaudo mezzi sita in Via Pilla n.8, frazione Curtatone, nel Comune di Curtatone (MN). Convocazione conferenza dei servizi asincrona di cui all'art 14, comma 2 ed art 14-bis, comma 1, della l. 241/1990" mediante la quale veniva fissato in 45 giorni (ovvero entro il giorno venerdì 17 dicembre 2021) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi indetta;

Dato atto che

- nei termini fissati per l'invio delle proprie valutazioni e segnatamente il giorno 17/12/2021 sono pervenuti i seguenti pareri
 - ATS Val Padana avente protocollo comunale N.0033554/2021 del 17/12/2021,
 - ARPA Mantova pervenuto il 17/12/2021 il quale ha assunto il protocollo comunale N.0033682/2021 del 18/12/2021,
 - Provincia di Mantova avente protocollo comunale Protocollo N.0033628/2021 del 17/12/2021;
- Parco Regionale del Mincio non ha inviato alcun parere;

Rilevato che

- il parere di ATS Val Padana
 - allo scopo di implementare le conoscenze acquisite con le precedenti campagne di indagine, propone la realizzazione di 5 trincee della profondità di circa 1.0/1.5 metri nello strato insaturo e informa che qualora si rilevassero anomalie visive, i sondaggi saranno spinti a profondità maggiore;
 - chiede conferma al proponente che il sito potenzialmente contaminato oggetto di indagini pregresse e future sia riconducibile all'intero tracciato della pista di collaudo mezzi pesanti e che con l'istanza in oggetto, il proponente si limiti ad indagare la parte di tracciato ancora non assoggettata ad indagini precedenti mediante l'invio di adeguata planimetria riportante la perimetrazione del sito potenzialmente contaminato ed i punti di indagine sia pregressi che futuri proposti con l'istanza, nonché gli esiti delle indagini pregresse che dovranno dimostrare assenza di passività ambientali nei punti già indagati;
 - esprime assenso condizionato
 - alla conferma sopra richiesta, accompagnata dall'invio della documentazione ivi indicata;
 - alla ricerca del parametro amianto nel suolo insaturo, in almeno 2 dei 5 punti proposti, scelti con il criterio del "caso peggiore", in ragione della presenza di materiale di riporto risalente agli anni '60;
 - rammenta il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della



CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet www.curtatone.it – PEC comune.curtatone@legalmail.it

- sicurezza nei luoghi di lavoro per tutte le attività previste;
- il parere di ARPA Mantova
 - richiama in premessa la nota prot. n°113940 del 15/07/2021 con cui l'Agenzia aveva evidenziato che non erano state fornite le coordinate delle 4 trincee eseguite in autonomia dalla Parte in febbraio 2021, di cui si chiede riscontro, e si ribadisce la richiesta di acquisire i rapporti di prova dei campioni di terreno, prelevati nelle suddette indagini, relativi alla verifica delle CSC di riferimento (tabella 1 colonna B allegato 5 Titolo V parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
 - in relazione al Piano di indagini presentato formulano le seguenti considerazioni:
 1. l'area individuata come area d'indagine (pag. 4 del documento) non sembra comprendere lo scavo 5 relativo all'indagine 2008; si chiede di estendere tale area di indagine fino in corrispondenza del suddetto scavo, facendo presente che le esatte ubicazioni dei punti di indagine verranno definite in campo con gli Enti di controllo; si chiede alla Parte di effettuare, in fase di sopralluogo, il rilievo topografico rilevando le coordinate dei punti;
 2. si condivide il numero di sondaggi proposti (5) e la profondità (1,5 m da p.c.) nonché la disponibilità della Parte ad approfondire la trincea in caso di anomalie; si precisa che eventuali evidenze visive/olfattive dovranno essere prelevate separatamente;
 3. per quanto riguarda le analisi chimiche, si fa presente che, in caso di presenza di terreni, dovrà essere verificata la conformità alle CSC previste per la specifica destinazione d'uso dell'area in oggetto relativamente ai parametri proposti dalla Ditta ossia metalli, Idrocarburi leggeri C<12, Idrocarburi pesanti C>12, IPA, BTEX; poiché la Ditta ha previsto la ricerca analitica dei metalli senza specificarne l'elenco, si ritiene opportuno prevedere la ricerca degli stessi metalli ricercati nella precedente fase di indagine ossia As, Cd, Cr tot, Cr VI, Cu, Hg, Pb, Ni, Zn;
 4. in caso di presenza di materiali di riporto, si fa presente che, oltre alla verifica della conformità alle CSC per i parametri indicati al punto sopra, deve essere previsto anche il test di cessione. A tal proposito si precisa che, ai sensi della Legge 108/2021 per la matrice materiali di riporto il test di cessione deve essere condotto ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente 5 febbraio 1998, ai fini delle metodiche e dei limiti; si ritiene pertanto che per i parametri proposti dalla Ditta debba essere verificata la conformità ai limiti della tabella in allegato 3 al D.M.05/02/1998, ove previsti;
 5. in merito al rinvenimento di "2 residui di cingolo di carrarmato e un serbatoio in gomma di carro armato" (verbale ARPA n.339/08/SB del 19/05/2008), richiamando quanto richiesto dagli Enti nell'incontro tecnico del 10 marzo 2021 in merito alla necessità di rimozione di tali rifiuti, se ancora presenti, si resta in attesa della relazione tecnica relativa alla loro rimozione;
 - nel caso il Comune di Curtatone lo ritenesse opportuno, ARPA si rende disponibile ad effettuare le attività di supervisione e controllo prelevando ed analizzando, in contraddittorio con la Parte, un numero di campioni pari ad almeno il 10% dei campioni totali; a tale scopo dovrà essere trasmesso dalla Ditta un cronoprogramma, con anticipo di almeno 15 gg dall'inizio dei lavori e comunque entro il giorno 20 del mese precedente;
 - precisa come le valutazioni tecniche ARPA, così come le successive attività di



CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet www.curtatone.it – PEC comune.curtatone@legalmail.it

sopralluogo, di campionamento ed analisi sono effettuate dall'Agenzia con oneri a carico del soggetto interessato;

- il parere di Provincia di Mantova
 - ritiene che il numero delle trincee proposte (cinque) sia adeguato alla estensione dell'area sottoposta a indagine, tuttavia ritiene che le cinque trincee andranno distribuite in modo omogeneo su tutto l'areale già sottoposto a indagine nel 2008;
 - per quanto riguarda comunque sia la distribuzione che la profondità degli scavi, si riserva di proporre eventuali motivate variazioni nel corso delle operazioni di scavo;
 - per quanto riguarda i test di cessione sui materiali di riporto, andrà fatto riferimento alle recenti modifiche normative apportate dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del D.L. 77 del 31 maggio 2021, in vigore dal 31 luglio 2021. In particolare, l'art. 37 ha modificato la precedente disposizione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 3 del D.L. 25 gennaio 2012 (convertito nella Legge n. 28 del 24 marzo 2012), che nella vigente versione recitano "c. 2 [...] le matrici materiali di riporto devono essere sottoposte a test di cessione effettuato sui materiali granulari ai sensi dell'art. 9 del decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998 [...] ai fini delle metodiche e dei limiti da utilizzare [...]"; c. 3 - le matrici materiali di riporto che non siano risultate conformi ai limiti dei test di cessione sono gestite nell'ambito dei procedimenti di bonifica, al pari dei suoli, utilizzando le migliori tecniche disponibili e a costi sostenibili che consentano di utilizzare l'area secondo la destinazione urbanistica senza rischi per la salute e per l'ambiente";
 - definisce che eventuali rifiuti rinvenuti durante le operazioni di scavo andranno comunque rimossi e gestiti conformemente alla specifica disciplina;

Visti

- il Decreto Sindacale n. 10 del 24.05.2021 – Prot. n. 12939 con il quale vengono attribuite le funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. art. 107 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 267 del 18.08.2000.
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

DETERMINA

1. **le premesse** fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. **Di dare atto** che nei termini fissati dalla convocazione della Conferenza dei Servizi Asincrona avente Protocollo N°0029384/2021 del 02/11/2021 sono pervenuti i pareri espressi dagli enti
 - ATS Val Padana avente protocollo comunale N.0033554/2021 del 17/12/2021,
 - ARPA Mantova pervenuto il 17/12/2021 il quale ha assunto il protocollo comunale N.0033682/2021 del 18/12/2021,
 - Provincia di Mantova avente protocollo comunale Protocollo N.0033628/2021 del 17/12/2021.
3. **Di dare atto che** nei termini prescritti dalla convocazione non è pervenuto il parere del Parco Regionale del Mincio.
4. **Di dare atto che**

Pagina 5 di 9 - Det. N. 16 del 14/01/2022

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.curtatone.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città' di Curtatone"



CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet www.curtatone.it – PEC comune.curtatone@legalmail.it

- tutti gli Enti che hanno fatto pervenire il proprio parere hanno espresso il proprio assenso, con prescrizioni, all'approvazione al Piano di indagine inviato dalla Ditta al protocollo N.0026032/2021 del 01/10/2021;
 - ai sensi della precisazioni di cui alla lettera di convocazione della Conferenza Protocollo N°0029384/2021 del 02/11/2021, limitatamente al Parco Regionale del Mincio, si assume, per detto Ente, parere favorevole senza condizioni in quanto *“la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di venerdì 17 dicembre 2021 ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui al punto precedente, equivalgono ad assenso senza condizioni”*.
5. **Di dare atto che** il Comune di Curtatone fa propri i pareri degli Enti che hanno si sono espressi favorevolmente nell'ambito del procedimento amministrativo di cui si tratta.
6. **Di disporre che** la Ditta Marconi Industrial Services provveda a dare seguito al Piano di Indagine inviato al protocollo N.0026032/2021 del 01/10/2021 adottando le prescrizioni riportate nei pareri degli Enti che di seguito si elencano:
- parere di ATS Val Padana
 - allo scopo di implementare le conoscenze acquisite con le precedenti campagne di indagine, propone la realizzazione di 5 trincee della profondità di circa 1.0/1.5 metri nello strato insaturo e informa che qualora si rilevassero anomalie visive, i sondaggi saranno spinti a profondità maggiore;
 - chiede conferma al proponente che il sito potenzialmente contaminato oggetto di indagini pregresse e future sia riconducibile all'intero tracciato della pista di collaudo mezzi pesanti e che con l'istanza in oggetto, il proponente si limiti ad indagare la parte di tracciato ancora non assoggettata ad indagini precedenti mediante l'invio di adeguata planimetria riportante la perimetrazione del sito potenzialmente contaminato ed i punti di indagine sia pregressi che futuri proposti con l'istanza, nonché gli esiti delle indagini pregresse che dovranno dimostrare assenza di passività ambientali nei punti già indagati;
 - esprime assenso condizionato
 - alla conferma sopra richiesta, accompagnata dall'invio della documentazione ivi indicata;
 - alla ricerca del parametro amianto nel suolo insaturo, in almeno 2 dei 5 punti proposti, scelti con il criterio del "caso peggiore", in ragione della presenza di materiale di riporto risalente agli anni '60;
 - rammenta il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per tutte le attività previste;
 - parere di ARPA Mantova
 - richiama in premessa la nota prot. n°113940 del 15/07/2021 con cui l'Agenzia aveva evidenziato che non erano state fornite le coordinate delle 4 trincee eseguite in autonomia dalla Parte in febbraio 2021, di cui si chiede riscontro, e si ribadisce la richiesta di acquisire i rapporti di prova dei campioni di terreno, prelevati nelle suddette indagini, relativi alla verifica delle CSC di riferimento (tabella 1 colonna B allegato 5 Titolo V parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
 - in relazione al Piano di indagini presentato formulano le seguenti considerazioni:
 1. l'area individuata come area d'indagine (pag. 4 del documento) non sembra comprendere lo scavo 5 relativo all'indagine 2008; si chiede di estendere tale area di indagine fino in corrispondenza del suddetto scavo, facendo presente che le esatte ubicazioni dei punti di indagine verranno definite in campo con gli Enti



CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet www.curtatone.it – PEC comune.curtatone@legalmail.it

- di controllo; si chiede alla Parte di effettuare, in fase di sopralluogo, il rilievo topografico rilevando le coordinate dei punti;
2. si condivide il numero di sondaggi proposti (5) e la profondità (1,5 m da p.c.) nonché la disponibilità della Parte ad approfondire la trincea in caso di anomalie; si precisa che eventuali evidenze visive/olfattive dovranno essere prelevate separatamente;
 3. per quanto riguarda le analisi chimiche, si fa presente che, in caso di presenza di terreni, dovrà essere verificata la conformità alle CSC previste per la specifica destinazione d'uso dell'area in oggetto relativamente ai parametri proposti dalla Ditta ossia metalli, Idrocarburi leggeri C<12, Idrocarburi pesanti C>12, IPA, BTEX; poiché la Ditta ha previsto la ricerca analitica dei metalli senza specificarne l'elenco, si ritiene opportuno prevedere la ricerca degli stessi metalli ricercati nella precedente fase di indagine ossia As, Cd, Cr tot, Cr VI, Cu, Hg, Pb, Ni, Zn;
 4. in caso di presenza di materiali di riporto, si fa presente che, oltre alla verifica della conformità alle CSC per i parametri indicati al punto sopra, deve essere previsto anche il test di cessione. A tal proposito si precisa che, ai sensi della Legge 108/2021 per la matrice materiali di riporto il test di cessione deve essere condotto ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente 5 febbraio 1998, ai fini delle metodiche e dei limiti; si ritiene pertanto che per i parametri proposti dalla Ditta debba essere verificata la conformità ai limiti della tabella in allegato 3 al D.M.05/02/1998, ove previsti;
 5. in merito al rinvenimento di "2 residui di cingolo di carrarmato e un serbatoio in gomma di carro armato" (verbale ARPA n.339/08/SB del 19/05/2008), richiamando quanto richiesto dagli Enti nell'incontro tecnico del 10 marzo 2021 in merito alla necessità di rimozione di tali rifiuti, se ancora presenti, si resta in attesa della relazione tecnica relativa alla loro rimozione;
 6. nel caso il Comune di Curtatone lo ritenesse opportuno, ARPA si rende disponibile ad effettuare le attività di supervisione e controllo prelevando ed analizzando, in contraddittorio con la Parte, un numero di campioni pari ad almeno il 10% dei campioni totali; a tale scopo dovrà essere trasmesso dalla Ditta un cronoprogramma, con anticipo di almeno 15 gg dall'inizio dei lavori e comunque entro il giorno 20 del mese precedente;
 7. precisa come le valutazioni tecniche ARPA, così come le successive attività di sopralluogo, di campionamento ed analisi sono effettuate dall'Agenzia con oneri a carico del soggetto interessato;
- parere di Provincia di Mantova
 - ritiene che il numero delle trincee proposte (cinque) sia adeguato alla estensione dell'area sottoposta a indagine, tuttavia ritiene che le cinque trincee andranno distribuite in modo omogeneo su tutto l'areale già sottoposto a indagine nel 2008;
 - per quanto riguarda comunque sia la distribuzione che la profondità degli scavi, si riserva di proporre eventuali motivate variazioni nel corso delle operazioni di scavo;
 - per quanto riguarda i test di cessione sui materiali di riporto, andrà fatto riferimento alle recenti modifiche normative apportate dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del D.L. 77 del 31 maggio 2021, in vigore dal 31 luglio 2021. In particolare, l'art. 37 ha modificato la precedente disposizione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 3 del D.L. 25 gennaio 2012 (convertito nella Legge n. 28 del 24 marzo



CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet www.curtatone.it – PEC comune.curtatone@legalmail.it

2012), che nella vigente versione recitano "c. 2 [...] le matrici materiali di riporto devono essere sottoposte a test di cessione effettuato sui materiali granulari ai sensi dell'art. 9 del decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998 [...] ai fini delle metodiche e dei limiti da utilizzare [...]; c. 3 - le matrici materiali di riporto che non siano risultate conformi ai limiti dei test di cessione sono gestite nell'ambito dei procedimenti di bonifica, al pari dei suoli, utilizzando le migliori tecniche disponibili e a costi sostenibili che consentano di utilizzare l'area secondo la destinazione urbanistica senza rischi per la salute e per l'ambiente";

- o definisce che eventuali rifiuti rinvenuti durante le operazioni di scavo andranno comunque rimossi e gestiti conformemente alla specifica disciplina;
7. **Di disporre** affinché la Ditta provveda a concertare con il Parco Regionale del Mincio gli intervalli temporali entro i quali procedere con l'esecuzione delle attività previste al fine di conciliare le esigenze di bonifica con le prescrizioni di rispetto della flora e della fauna del Parco espresse nelle conferenze dei servizi pregresse e con i regolamenti del Parco stesso.
 8. **Di disporre che** la Ditta provveda a completare le tutte le attività previste nel Piano d'indagine approvato con il presente atto debitamente integrato con le prescrizioni degli Enti partecipanti al procedimento che, qui, si intendono integralmente recepite, entro 150 giorni naturali consecutivi dal ricevimento della presente determinazione, fatta salva la possibilità di proroga debitamente motivata e eventuali prescrizioni del Parco del Mincio circa una rimodulazione temporale degli interventi per conciliare lo svolgimento delle attività d'indagine con la necessità di rispetto della flora e della fauna presenti nel parco stesso.
 9. **Di disporre** che ARPA effettui le attività di supervisione e controllo prelevando ed analizzando, in contraddittorio con la Parte, un numero di campioni pari ad almeno il 10% dei campioni totali; a tale scopo dovrà essere trasmesso dalla Ditta un cronoprogramma, con anticipo di almeno 15 gg dall'inizio dei lavori e comunque entro il giorno 20 del mese precedente.
 10. **Di dare atto che** relativamente a questo procedimento non sussiste conflitto di interessi in capo al responsabile del servizio né al responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990.
 11. **Di trasmettere** la presente a
 - Marconi I.S.,
 - Provincia di Mantova,
 - ARPA Mantova,
 - ATS Val Padana,
 - Parco regionale del Mincio.
 12. **Di disporre** la pubblicazione della presente secondo gli strumenti predisposti per legge.



CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet www.curtatone.it – PEC comune.curtatone@legalmail.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 16 DEL 14/01/2022

OGGETTO: BONIFICA DELLA PISTA DI COLLAUDO CARRIARMATI DELLA DITTA MARCONI I.S. PRESA D'ATTO DEI PARERI ESPRESSI IN MERITO ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI CONVOCATA CON PROTOCOLLO 29384 DEL 02/11/2021

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

IL RESPONSABILE - AREA LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E TERRITORIO
TROMBANI GIOVANNI / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)